



Regione
Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
VETERINARIA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

Protocollo G1.2024.0009965 del 20/03/2024

AI DIRETTORI DEI SIAN

AI DIPARTIMENTI VETERINARI E SAOA
DELLE AA.TT.SS. DELLA REGIONE
LOMBARDIA

AI SUAP

Oggetto : D.d.s. 27/01/2023, n. 946 - Ulteriori chiarimenti relativi alla cessazione (totale/parziale) di attività registrate/riconosciute ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852/2004, (CE) n. 853/2004, (CE) n. 183/2005 e (CE) n. 1069/2009

Con riferimento al D.d.s. 27/01/2023 n. 946, Allegato 5, par. 2 "Note trasversali", si forniscono di seguito alcune precisazioni in relazione ai procedimenti di riconoscimento e registrazione ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852/2004, (CE) n. 853/2004 (limitatamente al riconoscimento), (CE) n. 183/2005 e (CE) n. 1069/2009, utili a chiarire ulteriormente la distinzione tra cessazione parziale e cessazione totale dell'attività.

Come indicato nel citato Allegato 5, par. 2, in caso di **cessazione parziale dell'attività**, permane la modulistica regionale affinché l'ATS competente possa procedere all'aggiornamento del riconoscimento o della registrazione (casistica 3 «*Comunicazioni di cessazione che permangono in determinati casi d'uso*»); in caso di **cessazione totale dell'attività**, la modulistica regionale è sostituita dal flusso di interoperabilità Registro Imprese-SUAP, con la conseguenza che l'ATS competente sarà notiziata dal SUAP, a seguito di ricezione della comunicazione di cessazione dal Registro Imprese con flusso di interoperabilità automatizzato (casistica 1 «*Comunicazioni di cessazione sostituite dall'interoperabilità*»).

In particolare, in relazione ai procedimenti di cessazione sopra richiamati, occorre distinguere tre casistiche:

1. **cessazione parziale dell'attività svolta presso lo stabilimento con permanenza di**

Referente per l'istruttoria della pratica: Gianluca Pinotti Tel. 02/6765. 0180
Emanuela Ammoni Tel. 02/6765. 3029
Giulia Brugnerotto Tel. 02/6765. 3225

altre attività di competenza ATS: consiste nella cessazione di una o più attività soggette a riconoscimento/registrazione svolte presso uno stabilimento, con prosecuzione di altre attività soggette a riconoscimento/registrazione presso il medesimo stabilimento (es. uno stabilimento che svolge attività sia di macellazione, sia di sezionamento, sia di produzione di prodotti a base di carne, cessa la sola attività di macellazione, ma continua ad esercitare le altre due). Tale ipotesi è da considerarsi **cessazione parziale dell'attività**, riconducibile alla casistica 3 "*Comunicazioni di cessazione che permangono in determinati casi d'uso*" e, come tale, richiede la presentazione di una pratica c.d. "only SUAP", da presentare unicamente al SUAP del Comune di riferimento tramite il portale in uso allo stesso SUAP, il quale ne curerà l'inoltro all'ATS competente;

2. **cessazione totale dello stabilimento, comprese attività di competenza ATS**: consiste nella cessazione di tutte le attività svolte presso uno stabilimento, sia delle attività diverse dalla produzione di alimenti/mangimi/sottoprodotti, di origine animale e non, come tali non soggette a riconoscimento/registrazione, sia di quelle soggette a riconoscimento/registrazione. La casistica in argomento costituisce **cessazione totale dell'attività**, quindi soggetta al flusso di interoperabilità automatizzato Registro Imprese-SUAP di cui all'Allegato 1 «*Comunicazioni di cessazione sostituite dall'interoperabilità*» al D.d.s. n. 946/2023. In tale ipotesi, dunque, la comunicazione di cessazione dell'attività viene presentata dall'impresa direttamente ed esclusivamente al front-end telematico della CCIAA competente per territorio, senza dover comunicare il medesimo fatto al SUAP (assolvendo quindi all'obbligo di comunicazione della cessazione con la sola comunicazione al Registro delle Imprese). Attraverso il flusso automatico di interoperabilità, la CCIAA trasmetterà al SUAP i dati relativi alla cessazione dell'attività; sarà poi cura del SUAP notificare l'ATS competente e gli eventuali ulteriori Enti terzi interessati;
3. **cessazione di tutte le attività di competenza ATS, con prosecuzione di altre attività non di competenza ATS**: consiste nella cessazione presso uno stabilimento di tutte le attività soggette a riconoscimento/registrazione, con prosecuzione di altre attività non soggette a riconoscimento/registrazione presso il medesimo stabilimento. Tale casistica, come quella indicata al punto 1, è da considerarsi **cessazione parziale dell'attività**, riconducibile alla casistica 3 "*Comunicazioni di cessazione che permangono in determinati casi d'uso*" e, come tale, richiede la presentazione di una pratica c.d. "only SUAP", da presentare unicamente al SUAP del Comune, il quale ne curerà l'inoltro all'ATS competente.

Referente per l'istruttoria della pratica: Gianluca Pinotti Tel. 02/6765. 0180
Emanuela Ammoni Tel. 02/6765. 3029
Giulia Brugnerotto Tel. 02/6765. 3225

Alla luce di quanto sopra indicato, la presentazione della comunicazione di cessazione presso il front-end del Registro Imprese è prevista per la cessazione totale dello stabilimento (cessazione sia delle attività registrate/riconosciute sia di quelle non registrate/riconosciute) di cui al punto 2. In tale ipotesi, la modulistica di cessazione definitiva dell'attività (chiusura stabilimento) prevista, rispettivamente, dal D.d.u.o. 25/07/2019, n. 11056 "*Disposizioni in merito ai procedimenti di riconoscimento e registrazione ai sensi dei Regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009 – Approvazione della modulistica regionale*" e dal D.d.u.o. 23/12/2019, n. 19102 "*Aggiornamento del decreto n. 14013 del 10 novembre 2017 - Procedura per il riconoscimento delle imprese alimentari, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del Reg. CE 852/2004*", è sostituita dalla modulistica del Registro Imprese. In tal caso, dunque, la comunicazione di cessazione dell'attività viene presentata dall'impresa direttamente ed esclusivamente al front-end telematico della CCIAA competente per territorio, e l'ATS verrà notiziata dal SUAP della cessazione delle attività soggette a riconoscimento/registrazione, una volta che il SUAP medesimo avrà ricevuto la comunicazione di cessazione da parte della CCIAA territorialmente competente attraverso il flusso automatico di interoperabilità.

Nei casi di cui ai punti 1 e 3 permane invece la modulistica di cessazione parziale dell'attività di cui ai predetti D.d.u.o. 25/07/2019, n. 11056, afferente ai procedimenti di riconoscimento e registrazione ai sensi dei Regg. (CE) 853/2004, 183/2005, 1069/2009, e D.d.u.o. 23/12/2019, n. 19102, relativo ai procedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 852/2004. In particolare, **nella casistica di cui al punto 3, l'operatore dovrà utilizzare la modulistica di cessazione parziale di cui ai richiamati D.d.u.o.**, disponibile sul portale del SUAP, come di seguito indicato:

1. D.d.u.o. 25/07/2019, n. 11056:

- *Comunicazione di cessazione parziale dell'attività riconosciuta/e ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004*
- *Comunicazione di cessazione parziale dell'attività riconosciuta/e ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009*
- *Comunicazione di cessazione parziale dell'attività (Reg. (CE) 1069/2009), in caso di attività registrata*
- *Comunicazione di cessazione parziale dell'attività riconosciuta/e ai sensi del Reg. (CE) 183/2005*

2. D.d.u.o. 23/12/2019, n. 19102:

- *Comunicazione di cessazione parziale dell'attività riconosciuta/e ai sensi del Reg. (CE) n. 852/2004*

Referente per l'istruttoria della pratica: Gianluca Pinotti Tel. 02/6765. 0180
Emanuela Ammoni Tel. 02/6765. 3029
Giulia Brugnerotto Tel. 02/6765. 3225

Pertanto, al fine di comunicare la **cessazione di tutte le attività di competenza ATS** di cui al punto 3, l'operatore dovrà selezionare, nei moduli sopra elencati, tutte le attività registrate/riconosciute, relativamente allo stabilimento oggetto di cessazione; nel caso di cui al punto 3 l'ATS dovrà verificare che la cessazione riguardi tutte le attività registrate/riconosciute dello specifico stabilimento, al fine di disporre di informazioni aggiornate relative all'operatore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
MARCO FARIOLI

IL DIRIGENTE
DANILO CEREDA

IL DIRIGENTE
GESSYCA GOLIA

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.

Referente per l'istruttoria della pratica: Gianluca Pinotti Tel. 02/6765. 0180
Emanuela Ammoni Tel. 02/6765. 3029
Giulia Brugnerotto Tel. 02/6765. 3225